



**IL COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELLA CRITICITÀ AMBIENTALE
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA
(O.P.C.M. n. 3690/2008 – G.U. n. 164 del 15.7.2008)**

Ordinanza n° 007376

Catanzaro Lido, 21 OTT. 2008

OGGETTO: Rimodulazione della tariffa provvisoria di smaltimento rsu in impianti di trattamento e discariche pubbliche – attribuzione benefit ai comuni solidali.

**IL COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELLA CRITICITÀ AMBIENTALE
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA**

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 1-ter del Decreto Legge 07 febbraio 2003 n. 5, coordinato con la Legge di conversione 08 aprile 2003, n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 settembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 217 del 17 settembre 1997, concernente la dichiarazione dello stato di emergenza nella Regione Calabria in ordine alla situazione di crisi socio- economico- ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed i successivi decreti di proroga;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato al coordinamento della protezione civile n. 2696 in data 21 ottobre 1997, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 1997 - serie generale - , e le successive OO.PP.C.M. nn. 2707 del 1997, n. 2856 del 1997, n. 2881 del 1998, n.2984 del 1999, n.3062 del 2000, n.3095 del 2000, n. 3106del 2001, n. 3132 del 2001, n. 3149 del 2001, n.3185 del 2002, n.3220 del 2002; n. 3251 del 2002, n.3337 del 2004, n. 3512 del 2006, il D.P.C.M. del 16 febbraio 2007 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 48 del 27/02/2007, l'O.P.C.M. n. 3585 ed infine l'O.P.C.M. n. 3645;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3690 del 04 luglio 2008, all'art. 10 il Prefetto Dott. Goffredo Sottile è nominato Commissario Delegato per il completamento in regime ordinario ed in termini di urgenza entro e non oltre il 31 dicembre 2008 di tutte le iniziative già programmate ed in corso di attuazione per il definitivo superamento del contesto di criticità ambientale in atto nel territorio della Regione Calabria, la Dott.ssa Luisa Latella è nominato Sub-Commissario in sostituzione del prefetto Dr. Luigi La Sala e il dott. Antonio Falvo, Sub-Commissario ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio del 10 novembre 2006, è confermato nelle sue funzioni;

VISTA l'O.C. 7176 del 08/07/2008 di conferimento delle funzioni ai Sub-Commissari;

VISTA la relazione del Coordinatore del Settore Rifiuti del 21-10-2008 n. 16430 e del Responsabile Ufficio Rifiuti in pari data n. 16841;

Premesso che:

Con OPCM n. 3645 del 22 gennaio 2008, si è disposto il superamento dell'emergenza ambientale nella Regione Calabria, con la previsione che l'Ufficio del Commissario debba solamente provvedere, in regime ordinario ed in termini d'urgenza, al completamento di tutte le iniziative ancora di propria competenza già programmate ed in corso di attuazione per il definitivo superamento del contesto di criticità ambientale in atto nel territorio regionale. Si è disposto altresì che il Commissario Delegato coadiuvi la Regione Calabria nella realizzazione delle iniziative finalizzate al rientro nella gestione ordinaria in materia ambientale.

La situazione di criticità ambientale, sin dalla predetta data del 22 gennaio 2008, in sintesi, può essere così riassunta:

1. **manifesta carenza di volumi disponibili per il conferimento di rsu, in grado di soddisfare la richiesta solo per i successivi 8-10 mesi;**
2. **limitata disponibilità di volumi di abbando per scarti di lavorazione** conseguente alla carenza di discariche di servizio agli impianti;
3. conseguente **necessità di realizzare in tempi brevi sia le discariche previste per la gestione del periodo transitorio, sia quelle a servizio degli impianti di trattamento esistenti.**
4. **opposizione delle comunità locali** alla utilizzazione, realizzazione e/o messa in esercizio delle discariche;
5. **necessità di contenere la tempistica delle procedure autorizzative ordinarie** (V.I.A. e d A.I.A.), in capo alla Regione;

RICHIAMATO il disposto della OPCM n. 3645/2008, il cui contenuto è stato ulteriormente confermato dalla OPCM n. 3690/2008, con la quale prendendo atto che sono venute meno le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza, è stato disposto il completamento in regime ordinario entro e non oltre il 31 dicembre 2008 di tutte le iniziative già programmate ed in corso di attuazione, coadiuvando la Regione Calabria nelle iniziative finalizzate al rientro nella gestione ordinaria;

RITENUTO che il superamento di dette criticità presuppone un'azione concertata tra tutti i soggetti coinvolti (Comuni, Province, Regione e Ufficio del Commissario) volta sia alla realizzazione di quanto previsto nel *Piano Gestione Rifiuti 2007*, sia al governo del periodo transitorio.

RILEVATO:

- che, a seguito della nota del Prefetto di Crotona n. 15118-2008 del 29-7-2008, con la quale si comunicavano le informazioni ex art. 10 del DPR 252/98, ostative alla prosecuzione dei rapporti contrattuali con la Sovreco spa (ove confluivano i rifiuti di ben 57 comuni del cosentino e di 16 del crotonese, per circa 130.000 t/a di rsu), con OCD 7247 dell'8-8-2008 si disponeva l'inibizione dei conferimenti nella discarica privata di Crotona, di proprietà Sovreco spa, dirottando i rifiuti nelle discariche di Cassano allo Jonio, Scalea, Catanzaro, Lamezia Terme;
- l'opposizione dei sindaci dei comuni sede delle suddette discariche interessate, che ha determinato l'emissione dell'OCD 7258 del 12-8-08, con la quale, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del citato DPR 252/98, si ripristinavano i conferimenti nella discarica di Crotona;
- che con ulteriore nota n. 20093-2008 dell'8-10-2008, la Prefettura di Crotona confermava la sussistenza di circostanze ostative, non essendosi ravvisata - a seguito della richiesta della società Sovreco di aggiornamento delle informazioni ex art. 10 del DPR n. 252/98 avendosi operato una modifica dell'assetto societario - , un'effettiva discontinuità rispetto alla precedente situazione;
- che in considerazione di quanto sopra si evidenzia la necessità di dover fruire di tutti i volumi di discarica esistenti ed attualmente disponibili in Calabria, accertata l'impossibilità per la P.A. di mantenere rapporti contrattuali con la Sovreco spa;
- che comunque, con nota 20-10-2008 n. 121, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 16415 del 20-10-2008, la Società Sovreco ha comunicato l'avvenuto raggiungimento delle quote di abbando autorizzate

con OCD n. 6305 del 31-10-2007, specificando che da mercoledì 22 ottobre 2008 non si possono più accettare ulteriori conferimenti;

CONSIDERATO CHE:

- l'utilizzo di tali volumi comporta inevitabilmente un disagio ambientale per i comuni sede di discarica, che deve essere giustamente compensato con adeguate misure;
- Occorre creare le condizioni affinché i comuni possano esprimere la propria solidarietà accettando, in modo sostenibile e equilibrato, il conferimento di rsu da altri territori, così da evitare l'insorgere di situazioni di estrema emergenza che potrebbero verificarsi per impossibilità a raccogliere i rifiuti dalle strade;
- a tale fine l'Ufficio del C.D. ha svolto nell'ultimo mese una continua attività con i sindaci dei comuni interessati, con i quali è stata anche valutata l'ipotesi di introdurre, nell'ambito della tariffa di smaltimento rsu corrisposta all'Ufficio del CD, una ipotesi di riduzione tariffaria, che possa costituire un "giusto compenso" per dover accettare i conferimenti di altri comuni;

ATTESO CHE:

- al riguardo il *Piano Gestione Rifiuti 2007* – Pubblicato sul BUR Calabria, Supplemento ordinario n. 2 del 14 novembre 2007, avente forza di legge -, prevede "*misure di compensazione*" finalizzate a bilanciare i disagi sofferti per le popolazioni dei territori in cui è prevista la realizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento. In particolare, tali disagi possono essere compensati tramite interventi diretti a migliorare la qualità ambientale del territorio e la qualità della vita dei cittadini residenti nei comuni sedi degli impianti;
- il piano regionale prevede, nel rispetto dell'equilibrio complessivo del sistema di distribuzione finanziaria degli oneri tra i comuni, che quelli "penalizzati" in funzione dell'esercizio di una discarica e/o impianto per ciò che concerne l'effettiva fruibilità del territorio (imposizioni di servitù, maggior traffico pesante, pollution, ...) possano ricevere "compensazioni", ad esempio, mediante: risparmio tariffario; assegnazione di un bene o servizio collettivo; risarcimento del danno;
- ad oggi, quest'Ufficio può disporre solamente degli interventi afferenti al risparmio tariffario per il conferimento negli impianti di trattamento e/o smaltimento, essendo ancora il percettore della tariffa che i comuni versano per tale servizio;
- sulla scorta dell'OCD n. 4905/2007, i comuni versano all'Ufficio del Commissario Delegato la somma di €/t 77,02 (oltre Iva ed ecotassa) per il conferimento del tal quale in discarica ed €/t 71,90 (oltre Iva) per il conferimento negli impianti di trattamento gestiti dai concessionari;
- in particolare l'importo di €/t 77,02 comprende €/t 15,48 quale contributo per la raccolta differenziata, da riconoscersi ai comuni virtuosi che raggiungono adeguate percentuali di raccolta;

ATTESI inoltre i recenti interventi regionali in materia di incentivazione e finanziamento della raccolta differenziata direttamente rivolti ai comuni, per cui il contributo dell'Ufficio del Commissario, al fine di operare una più razionale distribuzione delle risorse pubbliche, può essere, in tutto o in parte, utilmente utilizzato per finanziare le predette "misure di compensazione", senza alcuna modifica dell'onere finanziario a carico dei comuni;

TENUTO CONTO dell'assoluta necessità di motivare i comuni al raggiungimento di adeguati livelli di raccolta differenziata, si ritiene che detto contributo, aggiuntivo all'intervento regionale, possa essere ancora previsto in tariffa limitatamente a circa il 40%;

RILEVATO CHE la gestione del periodo transitorio previsto dal *Piano Gestione Rifiuti 2007*, debba obbligatoriamente procedere mediante la realizzazione delle necessarie volumetrie di discariche, nelle more del completamento del sistema impiantistico di trattamento;

TENUTO CONTO altresì che i concessionari degli impianti di trattamento rsu, devono corrispondere ai comuni ove sono ubicati gli stessi, le royalties previste nei rispettivi contratti di servizio;

RITENUTO OPPORTUNO:

- operare la riduzione tariffaria nella misura massima del 20% per i comuni sede di impianto e del 45% per quelli sedi di discarica, i cui territori dovranno sopportare un contenuto disagio in termini di impatto ambientale;
- che tale riduzione, comportante un impegno finanziario stimato in € 2.197.971,78 annua, sulla scorta delle ordinarie previsioni di flusso, trova copertura negli introiti provenienti dalla riscossione della tariffa, con la riduzione dell'incentivo per la RD al 40%, come rilevasi dalle allegate tabelle A e B;
- modulare dette riduzioni, all'interno dei limiti massimi predetti, sulla base dei quantitativi provenienti dagli altri comuni, così da premiare il comportamento solidale tra gli Enti. Tale erogazione avverrà solo nei confronti di quei comuni sedi di discarica cui conferiscono rifiuti da altre sedi, previa redazione e sottoscrizione di un protocollo di intesa che specificherà nel dettaglio le modalità operative. Cosicché la riduzione sarà massima quando i conferimenti del comune sede di impianto sono minimi rispetto ai conferimenti totali, comprendenti anche quelli degli altri comuni. Sarà minima quando il comune è sede di un impianto a disposizione quasi esclusivamente dei rifiuti da esso prodotto, secondo un algoritmo predisposto dall'Ufficio del Commissario, per annullarsi in caso di conferimento dei soli propri rifiuti;
- prevedere, in alternativa, un pagamento di una premialità che, nel rispetto dell'equilibrio finanziario sopra delineato, può quantificarsi in 5 €/t di rifiuto recepito, nei casi in cui sede di discarica sia un comune di contenuta entità abitativa, atteso che in tale circostanza la riduzione tariffaria come sopra prevista non è compensativa, in maniera adeguata e proporzionale a quanto devoluto ai comuni di diversa entità; il tutto fatto salvo la diversa opzione scelta dal comune;

RICHIAMATO:

- l'OCD n. 4905/2006;
- il D.lgs 152/2006;
- il *Piano Gestione Rifiuti 2007* – Pubblicato sul B.U.R.C. Supp.Ord. n. 2 del 14 novembre 2007;
- le OPCM n. 3645/2008 e n. 3690/2008;
- la deliberazione di Giunta Regionale n° 463 del 21 luglio 2008;

ACQUISITO il Parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Rifiuti Ing. Antonio Augruso;

ACQUISITO il Parere favorevole del Coordinatore del Settore Rifiuti e Bonifiche f.f. Arch. Andrea Adelchi Ottaviano;

ACQUISITO il Parere favorevole dell'Area economico-finanziaria;

ACQUISITO il Parere favorevole dell'Area Legale;

ACQUISITO il Parere favorevole del Consulente Tecnico-Scientifico Ing. Pietro Gaeta;

DISPONE

1. di compensare il disagio ambientale dei comuni sede di impianto/discarica mediante riduzione tariffaria nella misura massima del 20% per i comuni sede di impianto e del 45% per quelli sedi di discarica, e/o altra forma di benefit che sgravi in parte l'Ente dagli oneri attuali, da concordare in sede di stipula di apposito protocollo d'intesa;

2. di dare atto che ai comuni di dimensione inferiore a 15.000 ab (censimento 2001), in alternativa alla riduzione tariffaria di cui al punto 1), può essere riconosciuto un benefit pari a € 5,00 per tonnellata di rifiuto conferito, e/o altra forma di benefit che sgravi in parte l'Ente dagli oneri attuali, da concordare in sede di stipula di apposito protocollo d'intesa;
3. di premiare il comportamento solidale tra gli Enti con i benefit di cui ai punti 1) e 2), previa sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, da ratificare nelle forme di legge;
4. di dare atto che i benefit per i comuni sede di impianto/discarica siano corrisposti ai soli comuni che dimostrino effettivamente solidarietà territoriale consentendo utilizzo degli impianti/discariche esistenti nei propri territori;
5. di dare atto che l'occorrenza finanziaria, stimata in € 2.197.971,78 annua, trova copertura negli introiti provenienti dalla riscossione della tariffa, con la riduzione dell'incentivo per la RD al 40%, come rilevasi dalle allegate tabelle A e B;
6. di approvare la nuova struttura tariffaria provvisoria così rimodulata:
 - a) Impianti tecnologici: € 71,90/t, oltre IVA
 - b) Impianti di discarica: € 77,02/t, oltre IVA ed ecotassa, così ripartita

Corrispettivi per gestione:	€/t 16,08
Corrispettivi per post-gestione:	€/t 13,07
Corrispettivi per ammortamento	€/t 22,95
Contributo RD:	€/t 11,88
Abbattimento tariffa	<u>€/t 13,04</u>
TOTALE	€/t 77,02
 - c) la tariffa in discarica per il conferimento fuori provincia è incrementata di € 5,00/t così suddivise:
 - € 2,00/t al comune sede di discarica, da destinarsi ad interventi volti al miglioramento della qualità della vita;
 - € 3,00/t alla provincia sede di discarica, da destinarsi per interventi di recupero ambientale e di sostegno alla raccolta differenziata, da destinarsi con priorità ai comuni limitrofi a quelli sedi di impianti e/o discariche.
7. che la quantificazione della riduzione tariffaria avvenga a consuntivo e su base annuale;
8. che il presente provvedimento non comporta onere finanziari per l'Ufficio del Commissario non coperti dalla tariffa smaltimento rsu;
9. che rimangono valide le disposizioni contenute nell'OCD n. 4905/2006, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento;
10. di incaricare il responsabile dell'Ufficio AA.GG. della notifica del presente provvedimento a tutti i comuni della Calabria, al Sig. Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza, Crotona, Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria, Al Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria;
11. di darne comunicazione per opportuna conoscenza:
 - Ai prefetti delle Provincie di Cosenza, Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia e Reggio Calabria;
 - Al Presidente della Regione Calabria;
 - al Responsabile del procedimento del Sistema "Calabria Sud", ai Responsabili degli Uffici Impianti, Rifiuti e dell'area economico-finanziaria per i successivi provvedimenti

Il Commissario Delegato
Dr. Goffredo Sottile
